

Codice A12000

D.D. 23 novembre 2018, n. 278

Approvazione della Convenzione con la Regione del Veneto per la realizzazione del Piano Pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg-Central Europe 2014-2020, finanziato dal Programma Complementare di Azione e Coesione sulla Governance nazionale dei Programmi CTE 2014-2020. Linea di attività 2.

VISTA l'Intesa n. 66/CSR sul Documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 aprile 2016 che ha, tra l'altro, previsto l'istituzione di Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e coordinamento della partecipazione italiana ai programmi CTE presieduti congiuntamente dall'Amministrazione centrale competente e dalla Regione/Provincia autonoma designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome quale co-presidente con la previsione altresì di una Regione/Provincia autonoma vice-presidente per ciascun Comitato nazionale;

CONSIDERATI

gli atti della Conferenza delle Regioni e Province autonome n. 14/165/CR10/CE del 18 dicembre 2014 e n. 16/68/CR6b/C3 del 5 maggio 2016 concernenti le candidature alla presidenza e/o vice-presidenza dei Comitati Nazionali dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito "CTE"), che individuano la Regione del Veneto quale co-presidente del Comitato nazionale del Programma Interreg Central Europe e la Regione Piemonte quale vice-presidente del predetto Comitato nazionale;

la Delibera C.I.P.E. n. 53 del 10 luglio 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2017, Registro 1 – Foglio 1417 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, che ha approvato il "Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" ed il relativo allegato 1 "Descrizione del sistema di gestione e controllo" (di seguito "PAC CTE");

PREMESSO CHE

il PAC CTE ha previsto il finanziamento della Linea di attività 2 al fine di "Supportare le attività dei Comitati nazionali di accompagnamento dei programmi CTE e quelle dei National Contact Point";

la Regione del Veneto ha trasmesso, con nota prot.n. 200348 del 30 maggio 2018, all'Unità di Gestione del PAC CTE presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale il Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma Interreg Central Europe (di seguito "Piano di attività") per un importo complessivo di 349.412,00 Euro, di cui 100.000,00 Euro assegnati alla Regione Piemonte, vice-presidente del Comitato nazionale, secondo la disaggregazione per anno/attività/voce di spesa prevista nel predetto Piano di attività ed eventuali successivi aggiornamenti e riprogrammazioni;

l'Unità di Gestione ha approvato ed ammesso a finanziamento il suddetto Piano di attività con nota protocollo n. 8086 del 18/06/2018;

la Regione del Veneto, con nota prot. n. 306822 del 20 luglio 2018, ha trasmesso alla Regione Piemonte la Convenzione firmata dall'Unità di gestione medesima e dalla predetta Regione;

per la realizzazione delle attività a carico della Regione Piemonte a copertura delle spese previste nel Piano di attività citato per gli anni 2017-2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale/MEF IGRUE trasferirà alla Regione Piemonte, per il tramite della Regione del Veneto, la cifra complessiva di €100.000,00;

il CUP del Piano di attività è il seguente: H71J18000000001.

Preso atto della necessità di addivenire alla stipula della convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Piemonte, redatta su formato standard dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della realizzazione del piano di attività, finanziato dal PAC CTE 2014-2020, Linea di attività 2 “attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point”

Considerato che a seguito della stipula della convenzione, secondo lo schema allegato, occorrerà adottare i conseguenti successivi provvedimenti di accertamento e impegno di spesa, per la realizzazione delle attività a carico della Regione Piemonte, riferite al predetto piano di attività;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il D.lgs n. 165/2001 artt. n. 4 e n. 16;
visto l'art. 17 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;
visto il D.Lgs. n. 33/2013;
visto il “Piano di Attività Pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale”;
visto l’Accordo di Concessione di Finanziamento stipulato tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione del Veneto;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell’allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

di approvare lo schema di Convenzione per la realizzazione del progetto denominato “Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma Interreg Central Europe e del Punto di Contatto Nazionale”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che disciplina gli obblighi della Regione del Veneto, co-presidente del Comitato Nazionale del Programma Interreg Central Europe e della Regione Piemonte, vicepresidente del medesimo;

di rinviare a successivi provvedimenti gli accertamenti e gli impegni di spesa per la realizzazione delle attività a carico della Regione Piemonte, come indicate nel suddetto schema di convenzione allegato.

Si dispone, ai sensi dell’art. 23 lettera d) del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE

Raffaella Scalisi

Il Dirigente del Settore
Relazioni istituzionali e affari europei
Davide Donati

I funzionari istruttori
Noemi Giordano
Claudia Rista

Allegato

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "Interreg CENTRAL EUROPE"

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui al Programma complementare di azione e coesione governance nazionale dei programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (nel prosieguo: PAC CTE).

tra

la Regione del Veneto – Giunta Regionale (Codice Fiscale 80007580279), co-presidente del Comitato Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE (di seguito "Regione co-presidente"), rappresentata dal dott. Pietro Cecchinato, Direttore della Direzione Programmazione Unitaria domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3494/A, a ciò autorizzato con DGR n. 946 del 06/07/2018

e

la Regione Piemonte (Codice Fiscale 80087670016), vice-presidente del Comitato Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE (di seguito "Regione vice-presidente"), rappresentata dalla dott.ssa Raffaella Scalisi, Direttore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, domiciliata per la carica in Torino, Piazza Castello 165

VISTO

- a) l'Intesa n. 66/CSR sul Documento concernente la *governance* nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 aprile 2016 che ha, tra l'altro, previsto l'istituzione di Comitati nazionali di accompagnamento all'attuazione e coordinamento della partecipazione italiana ai programmi CTE richiamati dalla citata Intesa, presieduti congiuntamente dall'Amministrazione centrale competente e dalla Regione/Provincia autonoma designata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome quale co-presidente con la previsione altresì di una Regione/Provincia autonoma vice-presidente per ciascun Comitato nazionale;
- b) le posizioni della Conferenza delle Regioni e Province autonome n. 14/165/CR10/CE del 18 dicembre 2014 e n. 16/68/CR6b/C3 del 5 maggio 2016 concernenti le candidature alla presidenza e/o vice-presidenza dei Comitati Nazionali dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito "CTE"), che individuano la Regione del Veneto quale co-presidente del Comitato nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE e la Regione Piemonte quale vice-presidente del predetto Comitato nazionale;
- c) la Delibera C.I.P.E. n. 53 del 10 luglio 2017, registrata alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2017, Registro 1 – Foglio 1417 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, che ha approvato il "Programma Operativo Complementare Governance dei Programmi nazionali dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" ed il relativo allegato 1 "Descrizione del sistema di gestione e controllo";

PREMESSO CHE

- a) il PAC CTE ha previsto il finanziamento della Linea di attività 2 al fine di "Supportare le attività dei Comitati nazionali di accompagnamento dei programmi CTE e quelle dei National Contact point, o di altro simile organismo individuato dai programmi";
- b) la Regione del Veneto ha trasmesso, con nota prot.n. 200348 del 30/05/2018, il Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del programma Interreg CENTRAL EUROPE (di seguito "Piano di attività") per un importo complessivo di 349.412,00 euro, di cui 100.000,00 euro assegnati alla Regione Piemonte vice-presidente del Comitato nazionale, secondo la disaggregazione per anno/attività/voce di spesa prevista nel predetto Piano di attività e eventuali successivi aggiornamenti e riprogrammazioni;
- c) l'Unità di gestione del PAC CTE (di seguito "Unità di gestione"), con nota prot.n. 8086 del 18/06/2018 ha comunicato alla Regione del Veneto l'approvazione e l'ammissione a finanziamento del Piano di attività;
- d) l'Unità di gestione, con nota prot.n. 9555 del 19/07/2018, ha trasmesso alla Regione del Veneto la Convenzione firmata dall'Unità di gestione medesima e dalla predetta Regione;
- e) l'Unità di gestione, con email dell'11/10/2018, ha confermato al coordinamento interregionale CTE (Regione Friuli-Venezia Giulia) la necessità di procedere alla sottoscrizione di una convenzione *ad hoc* fra la Regione co-presidente e la Regione vice presidente del Comitato nazionale per la definizione dei rapporti di collaborazione nella realizzazione della parte di competenza del Piano di attività ed il trasferimento dei fondi di cui all'art. 7 della Convenzione tra l'Unità di Gestione e la Regione del Veneto;
- f) il CUP del Piano di attività è il seguente: H71J18000000001.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Fanno altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione l'allegato "Piano di attività pluriennale per il supporto alle attività del Comitato nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE" e l'allegata Convenzione tra l'Unità di Gestione e la Regione del Veneto co-presidente, nonché la manualistica e documentazione attuativa adottata dall'Unità di Gestione e dalla Stessa resa disponibile.

Articolo 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione in partenariato del progetto denominato "Piano di attività pluriennale finalizzato al supporto delle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE e del National Contact Point" nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PAC CTE.
2. La presente Convenzione disciplina gli obblighi della Regione del Veneto, co-presidente e della Regione Piemonte, vice-presidente nell'attuazione del "Piano di attività" per la parte riguardante le attività e le spese sostenute dalla Regione vice-presidente.

3. Il Piano di attività prevede la realizzazione di interventi coerenti con l'azione 9 della Linea di attività 2 del PAC CTE.

Articolo 3 – Obblighi della Regione del Veneto co-presidente

1. La Regione del Veneto, in qualità di Amministrazione beneficiaria, è responsabile della realizzazione dell'intero Piano di attività.
2. Con riferimento agli obblighi verso la Regione Piemonte vice-presidente, la Regione del Veneto, nel generale rispetto di quanto previsto dal Piano di attività, dalla Convenzione stipulata con l'Unità di gestione, dalla manualistica e documentazione dell'Unità di gestione e dell'Unità di pagamento del PAC CTE e ogni altro documento rilevante, si impegna, nei confronti della Regione Piemonte a:
 - a. dare attuazione al Piano di attività provvedendo a caricare nel sistema informativo del PAC CTE le spese effettivamente sostenute in via anticipata e quietanzate della Regione vice-presidente ed a presentare la domanda di rimborso delle spese che hanno superato positivamente i controlli di I livello nel rispetto del relativo cronoprogramma e *secondo* le istruzioni fornite dall'Unità di Gestione;
 - b. erogare alla Regione vice-presidente il rimborso delle spese sostenute una volta ricevuto il trasferimento dall'Unità di pagamento nei limiti di quanto previsto dal Piano di attività;
 - c. dare attuazione al Piano di attività espletando le procedure per l'acquisizione di beni e servizi anche per conto della Regione vice-presidente, secondo le istruzioni fornite dall'Unità di Gestione del PAC CTE, ove pertinente.

Articolo 4 – Obblighi della Regione Piemonte vice-presidente

1. La Regione Piemonte si impegna ad attuare la parte di propria competenza del Piano di attività, nei limiti finanziari e temporali previsti dal medesimo, dalla Convenzione stipulata tra l'Unità di gestione e la Regione del Veneto, la manualistica e documentazione dell'Unità di gestione e dell'Unità di pagamento e ogni altro documento pertinente dei predetti soggetti.
2. La Regione Piemonte si impegna a sostenere anticipatamente le spese necessarie all'implementazione della parte di propria competenza del Piano di attività. Le spese sono ammissibili a partire dal 14 aprile 2016. Le azioni del Piano di attività di competenza della Regione Piemonte dovranno essere concluse, e le relative spese quietanzate, entro il 31 dicembre 2023.
3. La Regione Piemonte si impegna a porre in atto ogni iniziativa necessaria per consentire alla Regione del Veneto di rispettare gli obblighi assunti con l'articolo 5 della Convenzione stipulata dalla Regione co-presidente con l'Unità di gestione. In particolare:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di Fondi Strutturali, ed in particolare il Reg. (UE) n. 1303/2013, il Reg. (UE) n. 1301/2013, il Reg. (UE) n. 1299/2013 e le successive modifiche e integrazioni ad essi apportate (lettera b della Convenzione);
 - b. adottare procedure di conservazione degli originali di tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle spese e necessari ai controlli, organizzando altresì una "pista

- di controllo” adeguata secondo quanto disposto dall’articolo 72, lettera g) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai sensi dell’articolo 25 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e sulla base delle istruzioni fornite dall’Unità di Gestione (lettera h della Convenzione);
- c. facilitare le verifiche degli Uffici competenti per i controlli dell’Unità di Gestione, dell’Unità di Controllo, dell’Unità di Pagamento e di altri Organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco secondo quanto disposto dal Sistema di Gestione e Controllo del PAC CTE e dalle procedure adottate dalle Unità di Programma (lettera m della Convenzione);
 - d. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell’articolo 140 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (lettera r della Convenzione).
4. La Regione Piemonte si impegna inoltre a:
- a. trasmettere formalmente alla Regione del Veneto i giustificativi di spesa debitamente quietanzati e la documentazione relativa allo svolgimento delle attività e spese individuate nel Piano di attività, resi conformi all’originale, nel rispetto del relativo cronoprogramma e secondo le istruzioni fornite dall’Unità di Gestione del PAC CTE;
 - b. assicurare che le spese per la realizzazione delle attività del Piano per la parte di propria competenza non siano coperte da altri finanziamenti regionali, nazionali o europei.

Art. 5 - Irregolarità e recuperi

1. In caso di accertamento di irregolarità riferite a spese rimborsate alla Regione Piemonte vice-presidente, la Regione del Veneto ha il compito di inoltrare alla Regione vice-presidente la richiesta di rimborso pervenuta dall’Unità di Gestione e di richiedere alla predetta Regione la restituzione di tutti gli importi indebitamente versati per trasferirli all’Unità di gestione.
2. In alternativa, e qualora possibile (esperito invano ogni altro tentativo di riscossione dal Piemonte), l’importo del suddetto rimborso sarà compensato in occasione del successivo pagamento dell’Unità di gestione alla Regione del Veneto co-presidente e, ove applicabile, i pagamenti rimanenti potranno essere sospesi.
3. La Regione Piemonte vice-presidente, ad avvenuto ricevimento della richiesta di rimborso delle spese indebitamente erogate, si impegna a restituire alla Regione del Veneto co-presidente gli importi indebitamente ricevuti.
4. La Regione Piemonte vice-presidente si impegna a tenere indenne la Regione del Veneto co-presidente per fatti dipendenti da proprie omissioni e irregolarità, o altre fattispecie, che impattino sull’ammissibilità della spesa a rimborso o comportino la risoluzione per inadempimento della Convenzione tra l’Unità di gestione e la Regione del Veneto, secondo quanto previsto dall’articolo 12 della Convenzione medesima.

Articolo 7 – Controversie

Ogni controversia derivante dall’esecuzione della presente Convenzione è di competenza esclusiva del foro di Venezia.

Articolo 8 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e avrà durata pari a quella della Convenzione fra l'Unità di gestione e la Regione del Veneto , secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che la Regione del Veneto, in qualità di Beneficiario, ha stipulato con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e comunque fino alla data di pagamento del saldo finale da parte della Regione co-presidente alla Regione vice-presidente.
2. La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall' Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

Articolo 9 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale al Piano di attività deve essere preventivamente concordata tra la Regione del Veneto e l'Unità di Gestione del PAC CTE.

Per la Regione del Veneto – Giunta Regionale
Direzione Programmazione Unitaria

Dott. Pietro Cecchinato

Per la Regione Piemonte
Direzione Gabinetto della Presidenza della
Giunta regionale

Dott.ssa Raffaella Scalisi

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata.